

V. Tecchio



COMUNE DI CACCAMO

(PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO)

C.F. 80017540826

P.IVA 00833710825

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA PER LA GESTIONE DEL COMUNE

N° 35 del registro

Anno 2001

OGGETTO: Esame di adozione della revisione generale del P.R.G., delle norme tecniche di attuazione, del regolamento edilizio e delle prescrizioni esecutive riguardanti la zona D2-PIP, Piano degli insediamenti produttivi e delle zone F - Servizi: verde attrezzato in zona belvedere.

L'anno Duemilauno addi Ventiquattro del mese di Novembre alle ore 17,00 si è riunita la Commissione Straordinaria per la gestione del Comune a seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale disposto con D.P.R. del 10.3.1999 ai sensi della legge 22.7.1991 n°221.

Sono presenti i Signori:

| | Presente | Assente |
|-------------------------|----------|---------|
| Rag. Rigoli Sebastiano | X | |
| Dr. Ingoglia Baldassare | X | |
| Dr. Costa Antonino | X | |

La Commissione adotta la seguente delibera con la partecipazione del Segretario Capo del Comune Dr. Miraula Saverio.

nell'esercizio dei poteri del Consiglio

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L. R. n. 10/91, come recepita con L. R. n. 48/91, si attesta che nella formulazione della proposta di deliberazione in oggetto sono state valutate le condizioni di ammissibilità, nonché i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del provvedimento e seguite le procedure prescritte dalla vigente legislazione in materia.

Il Responsabile dell'area "C"
(Ing. Mario Medaglia)



Premesso che:

- con delibera della Commissione Straordinaria n. 390 del 30.12.93 avente per oggetto "Conferimento incarico per la revisione del PRG e del Regolamento edilizio", resa esecutiva dal CO.RE.CO della Provincia di Palermo con decisione n. 94-131 del 24.02.94, sono stati incaricati i progettisti arch. Vincenzo Anello, arch. Claudio Mattarella, arch. Napoleone Mirasole ed è stato approvato il relativo disciplinare d'incarico;
- con delibera della Commissione Straordinaria n. 32 del 5.2.94 avente per oggetto "Conferimento incarico per la revisione del PRG e del Regolamento edilizio. Integrazione delibera n.390 del 30.12.93" è stato approvato un atto integrativo del disciplinare d'incarico in ottemperanza alle osservazioni proposte dal CO.RE.CO alla precedente delibera n.390;
- la cartografia del territorio comunale in scala 1:10.000 è stata realizzata dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, in edizione 1994 e trasmessa ai progettisti del PRG con nota prot. n.11770 del 20.07.95;
- con nota prot. n. 4084 del 6.10.94 la cartografia in scala 1:2000, realizzata su incarico dell'Amministrazione Comunale dalla ditta L. Rossi di Firenze, è stata trasmessa ai progettisti sebbene priva di certificazione di regolare esecuzione o di collaudo e del rilievo aereofotogrammetrico della frazione di San Giovanni Li Greci;
- con delibera di Consiglio Comunale n.58 del 21.12.1995, resa legittima dal CO.RE.CO della Provincia di Palermo nella seduta del 7.3.96, decisione n. 2823/2553, sono state approvate ai sensi della L. R. 15/91 le direttive per la redazione della revisione del PRG;
- con delibera di Giunta Municipale n. 172 del 4.7.96, resa legittima dal CO.RE.CO. nella seduta del 9.8.96 con decisione n. 369, è stato affidato l'incarico al dott. agronomo Elio Galluccio per la redazione dello Studio Agricolo Forestale;
- con delibera della Commissione Straordinaria n.129 dell' 11.05.95, resa esecutiva dal CO.RE.CO nella seduta del 20.07.95, decisione 537, è stato affidato incarico dello Studio Geologico Generale di supporto alla Revisione del PRG al dott. geologo Walter Pratelli;
- con Decreto Assessoriale n. 413/DRU del 4.9.98, è stato nominato un Commissario ad Acta per intervenire in via sostitutiva al Consiglio Comunale, il quale ha proceduto, con atto deliberativo n.86 del 24.11.98, all'approvazione dello Schema di Massima redatto dai progettisti incaricati e all'individuazione delle aree sottoposte a prescrizioni esecutive;

- con deliberazione della Commissione Straordinaria n.13 del 17.02.2000, è stato affidato al geologo dott. W. Pratelli l'incarico di redigere lo studio geologico di supporto alle prescrizioni esecutive già individuate;
- con delibera della Commissione Straordinaria n.14 del 2.5.2000, resa legittima dal CO.RE.CO provinciale con decisione n. 6964229/6964730-34 del 21.06.2000, è stato affidato agli agronomi dott. Piro e d.ssa Saladino, incarico di adeguamento dello Studio Agricolo Forestale già predisposto, sia alla L. r. n.16 del 16.04.96 che alla L. r. n.13 del 19.08.99;
- a seguito di valutazioni e verifiche condotte dall'esperto appositamente nominato dalla Commissione Straordinaria dr.ssa Marino, la stessa Commissione Straordinaria ha richiesto all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente di potere intervenire con proprie determinazioni ed atti per adeguare lo Schema di Massima già adottato e gli studi propedeutici alla normativa vigente e per rivedere alcune delle precedenti determinazioni alla luce degli attuali ed aggiornati andamenti demografici e ai dati socio-economici del Comune di Caccamo;
- con nota n° 8701 del 10.02.2001 il suddetto Assessorato in risposta alla citata nota n° 15290, ha tra l'altro precisato che le modifiche da apportare allo schema di massima possono essere effettuate dalla Commissione Straordinaria con apposito atto deliberativo;
- con determina del Responsabile dell'Area "C" n.20 del 23.01.2001 è stato affidato al geologo dott. W. Pratelli, incarico di redigere l'adeguamento dello Studio Geologico Generale alla Circolare n. 2222/95, di estendere gli elaborati già prodotti a tutto il territorio comunale, di predisporre gli elaborati riguardanti il dissesto idrogeologico così come previsti nella Circolare n.57596 del 22.11.2000;
- con determina del Responsabile dell'Area "C" n.127 del 30.03.2001 è stato conferito incarico alla ditta Siciltecnica Aerorilievi srl, di eseguire l'aggiornamento della cartografia in scala 1:2000 dell'ambito urbano e della frazione di San Giovanni Li Greci; contestualmente e' stato designato il Capo dell'Area Tecnica "C" del Comune di Caccamo, ing. Mario Medaglia quale direttore dei lavori e collaudatore in corso d'opera della suddetta cartografia;
- in data 26.07.2001 e' stato sottoscritto dalla Direzione dei Lavori e dalla Ditta Appaltatrice, apposito Certificato di Collaudo della cartografia in scala 1:2000 dell'ambito urbano di Caccamo e della frazione di San Giovanni Li Greci, eseguita in conformità a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, Rep. n. 1545 dell' 8.05.2001, registrato a Termini Imerese il 9.05.2001 al n.416;
- tutti gli elementi di conoscenza ed analisi del territorio comunale, i dati e quant'altro necessario all'elaborazione del nuovo strumento urbanistico generale sono stati definitivamente predisposti a cura di questa Commissione Straordinaria, nel rispetto delle normative vigenti in materia;
- con Delibera della Commissione Straordinaria n.13 del 7.08.2001 è stato dato mandato al gruppo di progettazione di modificare lo schema di massima approvato con deliberazione del Commissario ad Acta n.86 del 24.11.1998 sopra citata;

CONSIDERATO che:

- il gruppo di progettazione ha elaborato un adeguamento dello Schema di Massima conformemente a quanto stabilito nella citata deliberazione della Commissione Straordinaria n. 13/2001 e più precisamente:
 - operando un ridimensionamento delle previsioni di aree "C" destinate ad espansione edilizia, sulla base di una approfondita analisi dello stato di attuazione dello strumento urbanistico generale vigente e di una stima aggiornata dei fabbisogni valutati sulla base delle attuali dinamiche demografiche e dell'attività edilizia condotta nel Comune negli ultimi anni;
 - prevedendo la realizzazione di una serie di servizi destinati alla persona, al miglioramento della qualità urbana e della vita dei cittadini, nonché accogliendo le risultanze della recente programmazione comunale nell'ambito dei programmi territoriali cui il Comune di Caccamo aderisce e partecipa;
 - tenendo in considerazione le esigenze del sistema produttivo locale e territoriale e per comprendere la possibilità di operare coerentemente e sostenibilmente in ambito urbano e nelle aree produttive;
 - prevedendo aree a destinazione turistico-stagionale ed alberghiera con un dimensionamento ottenuto sulla base di dati aggiornati riguardanti i flussi turistici un atto nel territorio e le stime della popolazione fluttuante;
 - precisando l'individuazione e soprattutto il dimensionamento delle prescrizioni esecutive già contenute nello Schema di Massima approvato con delibera di Commissario ad acta n.86/98;
 - ottemperando a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di urbanistica commerciale, compiendo analisi e valutazioni sulla base di dati e rilievi compiuti sia dagli uffici comunali che dal gruppo di progettazione sul settore commerciale e indicando gli interventi ritenuti necessari per la successiva redazione dello specifico strumento attuativo che dovrà essere studiato e proposto dal medesimo gruppo di progettazione in fase di redazione di PRG.
- Il gruppo di progettazione ha consegnato l'adeguamento dello schema di massima in data 8.10.2001 con nota protocollo n. 14121, i cui contenuti risultano conformi a quanto richiesto dalla circolare DRU 2/2000;
- Con deliberazione n. 26 dell'8.10.2001 della Commissione Straordinaria, avente ad oggetto: " Approvazione adeguamento schema di massima della variante generale al P.R.G., il medesimo è stato approvato con l'emendamento riguardante la localizzazione della zona D2-PIP per la quale è stato richiesto lo spostamento della previsione nella medesima area già prescelta nel precedente Schema di massima approvato nel 1998;
- A seguito della trasmissione della deliberazione n. 26 dell'8.10.2001 al gruppo di progettazione, il medesimo gruppo ha consegnato con protocollo n. 15997 del 14.11.2001 tutti gli elaborati di P.R.G. comprendenti anche la normativa di attuazione, il regolamento edilizio e le prescrizioni esecutive relative delle zone D2-PIP ed F (SERVIZI);
- Gli elaborati di PRG e della P.E. riguardante la localizzazione della medesima area produttiva, sono così come richiesto con l'emendamento approvato nella deliberazione n. 26 dell'8.10.2001;
- La P.E. riguardante il centro storico non fa parte degli elaborati consegnati poiché, ai sensi della circolare n. 3/2000 dell'ARTA e della valenza urbanistica dell'intera area in relazione al centro abitato, deve divenire piano particolareggiato del centro storico e seguire l'iter progettuale e attuativo previsto dalla normativa vigente;
- Il responsabile dell'Area Tecnica Ing. Mario Medaglia, ha trasmesso all'ufficio del Genio Civile di Palermo duplice copia del P.R.G., accolta con protocollo n. 23264 sez.7 del 14.11.2001, per il rilascio del nulla osta ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74;
- Con riferimento al verbale di cui alla riunione presso il Genio Civile di Palermo tenutasi il 21.11.2001 è emersa la necessità di redigere un aggiornamento della tavola denominata

"carta delle pericolosità geologiche" in scala 1: 2000 facente parte degli studi geologici di supporto al P.R.G.- aggiornamento area urbana, trasmessa al Comune di Caccamo dal Geologo Dr. Pratelli con prot. n. 16411 del 22.11.2001;

- A seguito dell'istruttoria dell'ufficio del Genio Civile di Palermo è emersa conseguentemente la necessità di aggiornare la tavole del P.R.G. denominata " planimetria di progetto del centro abitato" in scala 1.2000, trasmessa al Comune di Caccamo dall'Arch. Anello per il gruppo di progettazione.
- Il responsabile dell'Area tecnica del Comune di Caccamo ha trasmesso al Genio Civile di Palermo le suddette tavole facenti parte dello studio geologico e del P.R.G. con prot. n. 16413 del 22.11.2001;
- L'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha esitato con provvedimento prot.n. 21191 rilasciato il 23.11.2001, assunto al protocollo generale di questo Comune al n. 16530 del 23.11.2001, il parere, ai sensi dell'art. 13 legge 64/74, con le prescrizioni e gli obblighi nello stesso riportati e che fa parte integrante della presente delibera.

Per quanto sopra premesso e considerato

PROPONE

- 1) Adottare gli elaborati relativi alla Revisione generale del P.R.G., alla normativa di attuazione, al regolamento edilizio e delle P.E. riguardanti le zone D2-PIP, Piano per gli insediamenti produttivi e zona F.Servizi: verde attrezzato in zona Belvedere;
- 2) Adottare l'elaborato denominato "carta delle pericolosità geologiche" in scala 1: 2000 facente parte degli studi geologici di supporto al P.R.G. -Aggiornamenti area urbana, aggiornata ed integrata in data 22.11.2001;
- 3) Adottare l'elaborato denominato " Planimetria di progetto del centro abitato, tav. G2 in scala 1:2000, aggiornata ed integrata in data 22.11.2001;
- 4) dare atto che fanno parte del suddetto P.R.G. i seguenti atti ed elaborati:
 - Cartografia aggiornata e collaudata dell'ambito urbano e della frazione di S.Giovanni Li Greci in scala 1:2000;
 - Studio Geologico Generale del territorio Comunale elaborato ai sensi della Circolare Assessoriale n.2222/95;
 - Studio Agricolo Forestale adeguato alle leggi regionali n. 16/96, n. 13/99 e n. 6/2001;
- 5) Dare atto dell'intervenuto parere con prescrizioni e obblighi, rilasciato, ai sensi dell'art. 13 della L.64/74, dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo con prot. n.21191 del 23.11.2001.

Si esprime parere tecnico favorevole ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 modificato dall'art. 17 comma 85 legge 15.5.1997 n. 127 recepito dalla L.R. 23.12.2000 n. 30

Il Responsabile dell'area "C"
(Ing. Mario Medaglia)

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

VISTA la deliberazione n. 86/98 con la quale il Commissario ad Acta ha approvato lo schema di massima della variante generale al P.R.G.

VISTA la propria deliberazione n. 13/01 con la quale si dava disposizione al Gruppo di progettazione di adeguare lo schema di massima della variante generale al P.R.G di cui alla deliberazione avanti citata n. 86/98.

RITENUTO dover confermare e fare proprie le direttive generali ex art 3 L.R. 15/91, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 58 del 21.12.1995, esecutive;

VISTA la proposta di deliberazione che precede;

VISTI gli atti ed elaborati del P.R.G. normativa di attuazione, al regolamento edilizio P.E. PIP e zona F.-Servizi- prodotti dal Gruppo di Progettazione e trasmessi con nota n. 15997 del 14.11.2001 che fanno parte integrale e sostanziale della presente;

VISTI gli elaborati integrativi e aggiornati, trasmessi in data 22.11.2001 dal geologo e dal gruppo di progettazione, tavole denominate "carte delle pericolosità geologiche" in scala 1:10.000 e "planimetria di progetto del centro abitato" in scala 1:2000 G1;

VISTO il parere con prescrizioni e obblighi, rilasciato, ai sensi dell'art.13 della L.64/74, dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo con prot.n.21191 del 23.11.2001;

CON i poteri del Consiglio Comunale;

AD UNANIMITA' DI VOTI espressi favorevolmente in forma palese;

DELIBERA

Approvare la proposta soprascritta, facendola propria a tutti gli effetti di legge, con l'adozione del P.R.G. revisionato, costituito dai seguenti elaborati:

A- Relazione generale del P.R.G.;

B- Norme tecniche di attuazione;

TAV. A- 1/25.000 Schema regionale con l'indicazione della posizione e della importanza del Comune in rapporto ai centri di più diretto interesse;

TAV. B1- 1/25.000 Schema comunale con l'indicazione della posizione e della importanza del Comune in rapporto ai centri di più diretto interesse e individuazione dei vincoli esistenti;

TAV. B2- 1/25.000 Schema comunale con l'indicazione della posizione e della importanza del Comune in rapporto ai centri di più diretto interesse e individuazione dei vincoli esistenti;

TAV. C1- 1/10.000 Stato di fatto del territorio comunale con individuazione dei vincoli esistenti;

TAV. C2- 1/10.000 Stato di fatto del territorio comunale con individuazione dei vincoli esistenti;

TAV. C3- 1/10.000 Stato di fatto del territorio comunale con individuazione dei vincoli esistenti;

TAV. C4- 1/10.000 Stato di fatto del territorio comunale con individuazione dei vincoli esistenti;

TAV. C5- 1/10.000 Stato di fatto del territorio comunale con individuazione dei vincoli esistenti;

TAV. C6- 1/10.000 Stato di fatto del territorio comunale con individuazione dei vincoli esistenti;

TAV. D1- 1/2000 Planimetria dello stato di fatto del centro abitato ed individuazione dei vincoli esistenti;

TAV. D2- 1/2000 Planimetria dello stato di fatto del centro abitato ed individuazione dei vincoli esistenti;

TAV. D3- 1/2000 Planimetria dello stato di fatto della frazione S.Giovanni Li Greci ed individuazione dei vincoli esistenti;

TAV. E1-1/25000 Schema comunale con individuazione delle aree interessate dal progetto di piano ed individuazione dei vincoli;

TAV. E2-1/25000 Schema comunale con individuazione delle aree interessate dal progetto di piano ed individuazione dei vincoli;

TAV. F1- 1/10.000 Progetto di piano del territorio comunale ed individuazione dei vincoli;

TAV. F2- 1/10.000 Progetto di piano del territorio comunale ed individuazione dei vincoli;

TAV. F3- 1/10.000 Progetto di piano del territorio comunale ed individuazione dei vincoli;

TAV. F4- 1/10.000 Progetto di piano del territorio comunale ed individuazione dei vincoli;

TAV. F5- 1/10.000 Progetto di piano del territorio comunale ed individuazione dei vincoli;

TAV. F6- 1/10.000 Progetto di piano del territorio comunale ed individuazione dei vincoli;

TAV. G1- 1/2000 Planimetria di progetto del centro abitato con: la suddivisione in zone omogenee, le aree destinate a spazi e servizi pubblici, gli impianti di interesse generale, la viabilità ed i vincoli.

TAV. G2- 1/2000 Planimetria di progetto del centro abitato con: la suddivisione in zone omogenee, le aree destinate a spazi e servizi pubblici, gli impianti di interesse generale, la viabilità ed i vincoli aggiornata ed adeguata al 22.11.2001;.

TAV. G3- 1/2000 Planimetria di progetto della frazione di S. Giovanni Li Greci con: la suddivisione in zone omogenee, le aree destinate a spazi e servizi pubblici, gli impianti di interesse generale, la viabilità ed i vincoli.

TAV. H- 1/2000 Planimetria con programmazione urbanistica commerciale.

-REGOLAMENTO EDILIZIO;

-PRESCRIZIONI ESECUTIVE: ZONA D2 P.I.P. PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI:

Relazione e preventivo sommario di spesa;

Norme tecniche di attuazione;

Computo metrico estimativo;

TAV. 1- SCALA 1/10.000 Stato di fatto;

TAV. 2- scala 1/10.000 Stralcio P.R.G.;

TAV. 3- scala 1/1.000 Planimetria di progetto su

aerofotogrammetria;

TAV. 4- scala 1/1.000 Planimetria di progetto su mappa catastale

TAV. 5- scala 1/500 profili regolatori

TAV. 6- scala 1/1.000 rete delle fognature

TAV. 7- scala 1/1.000 rete idrica

TAV. 8- scala 1/1.000 rete pubblica illuminazione

TAV. 9- scala 1/1.000 rete distribuzione energia elettrica

TAV. 9 b- scala 1/1.000 rete della linea telefonica

TAV. 10- scala 1/1.000 rete di distribuzione gas metano

TAV. 11- scala 1/500 centro servizi

TAV. 12- scala 1/200 aggregazione dei lotti

TAV. 13- scala 1/1.000 piano particellare di esproprio su mappa catastale.

Zona F- Servizi- : Verde Attrezzato In Zona Belvedere.

Relazione e preventivo sommario di spesa;

Norme tecniche di attuazione;

Computo metrico estimativo;

TAV. 1- SCALA 1/2.000 Stato di fatto;

TAV. 2- scala 1/2.000 Stralcio P.R.G.;

TAV. 3- scala 1/1.000 Planimetria di progetto su

aerofotogrammetria;

TAV. 4- scala 1/1.000 Planimetria di progetto su mappa catastale

TAV. 5- scala 1/500 profili regolatori

TAV. 6- scala 1/200 particolare parcheggio

TAV. 7- scala 1/1.000 rete delle fognature

TAV. 8- scala 1/1.000 rete idrica

TAV. 9- scala 1/1.000 rete pubblica illuminazione

STUDI GEOLOGICI:

-Relazione;

-Corografia scala 1/25.000;

-Carta geologica composta da n. 3 tavole scala 1/10.000 ;

-Carta geomorfologia composta da n. 3 tavole scala 1/10.000 ;

-Carta idrogeologica composta da n. 3 tavole scala 1/10.000 ;

-Carta delle pericolosità geologiche composta da n. 3 tavole scala 1/10.000 ;

-Nota integrativa allo studio geologico.

STUDI GEOLOGICI DI SUPPORTO AL P.R.G. AGGIORNAMENTI (AREA URBANA)

-Relazione di settore e finale;

-Carta geologica composta da n. 1 tavola scala 1/2.000 ;

- Carta geomorfologia composta da n. 1 tavola scala 1/2.000 ;
- Carta litotecnica composta da n. 1 tavola scala 1/2.000 ;
- Carta delle pericolosità geologiche composta da n. 1 tavola scala 1/2.000 aggiornata ed adeguata al 22.11.2001;
- Carta delle zone a maggior pericolosità sismica locale scala 1/2000.

STUDI GEOLOGICI DI SUPPORTO ALLE PRESCRIZIONI ESECUTIVE DI P.R.G.

ZONA P.I.P.:

- Relazione e documentazione fotografica;
- Indagine sismiche composta da n. 1 tavola scala 1/1.000;
- Prove geotecniche di laboratorio composta da n. 1 tavola scala 1/1.000;
- Carta geologica composta da n. 1 tavola scala 1/1.000;
- Carta idrogeologica composta da n. 1 tavola scala 1/1.000;
- Carta geomorfologia composta da n. 1 tavola scala 1/1.000;
- Carta litotecnica composta da n. 1 tavola scala 1/1.000
- Carta della pericolosità sismica composta da n. 1 tavola scala 1/1.000;
- Carta della pericolosità geologica composta da n. 1 tavola scala 1/1.000.

ZONA F-

- Relazione e documentazione fotografica;
- Indagine sismiche composta da n. 1 tavola scala 1/1.000;
- Prove geotecniche di laboratorio composta da n. 1 tavola scala 1/1.000;
- Carta geologica composta da n. 1 tavola scala 1/1.000;
- Carta idrogeologica composta da n. 1 tavola scala 1/1.000;
- Carta geomorfologia composta da n. 1 tavola scala 1/1.000;
- Carta litotecnica composta da n. 1 tavola scala 1/1.000
- Carta della pericolosità sismica composta da n. 1 tavola scala 1/1.000;
- Carta della pericolosità geologica composta da n. 1 tavola scala 1/1.000.

STUDIO DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO REDATTA SECONDO LA CIRCOLARE DELL'A.R.T.A. N. 57596 DEL 22.11.2000 COSTITUITA DAI SEGUENTI ELABORATI:

- Relazione;
- Nota integrativa alla relazione;
- Carta delle pericolosità geologiche composta da n. 1 tavola scala 1/25.000.
- Carta delle pericolosità geologiche composta da n. 2 tavola scala 1/10.000.

STUDIO AGRICOLO FORESTALE:

- Relazione;
- N. 4 tavole di carte delle aree boscate e delle relative fasce di rispetto;
- Demandare al servizio competente quanto necessario per la pubblicazione del suddetto P.R.G. ai sensi dell'art. 3 L.R. n.71/78.

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO

L'ingegnere Capo:

Vista la nota n° 14497 in data 15/10/2001, assunta al protocollo di quest'Ufficio al n° 21191 del 15/10/2001, con la quale il Comune di Caccamo chiede, ai sensi dell'art.13 della Legge 2/2/1974 n°64, il parere sullo "schema di massima revisione generale al PRG";

Considerato che, anche da quanto emerso dagli incontri con i progettisti, il geologo incaricato ed i rappresentanti della P.A., si è convenuto sulla necessità di provvedere a trasmettere il PRG nella sua interezza; ciò ai fini di una corretta e completa verifica della compatibilità e rispondenza tra lo studio geologico e le previsioni di piano;

Vista la nota n. 15777 del 08/11/2001 con la quale la P.A. di Caccamo trasmette n. 2 copie dello studio agricolo forestale a firma dell'agronomo Giuseppe Piro;

Riscontrata la successiva nota n. 15998 del 14/11/2001 con la quale viene trasmesso, in duplice copia, il progetto di PRG del territorio comunale di Caccamo e le prescrizioni esecutive "Zona F - Servizi: Verde attrezzato in zona belvedere" e "Zona D2 - P.I.P."

Vista la ulteriore nota n. 16413 datata 22/11/2001 del Comune di Caccamo, con la quale vengono trasmesse le tavole aggiornate ed integrate del P.R.G. e degli studi geologici;

Visto il R.D. 25.07.1904, n°523;

Vista la legge 02/02/1974, n°64;

Vista la legge 10/05/1976, n°319;

Vista la L.R. 15/05/1986, n°27;

Visto il D.M. 11/03/1988;

Visto il D.M. 16/01/1996;

Visto il D.P.R. 236/88;

Visto il Decreto L.gs 152/99;

Esaminati gli elaborati di P.R.G. e P.E. a firma degli architetti Vincenzo Anello, Claudio Mattarella e Napoleone Mirasole;

Visto lo studio geologico generale sul territorio a corredo del P.R.G., a firma del geologo incaricato Walter Pratelli;

Esaminato lo studio geologico di dettaglio a scala 1:2.000 delle aree urbane, a firma del geologo Walter Pratelli;

Riscontrato, altresì, lo studio geologico tecnico di dettaglio a supporto delle Prescrizioni Esecutive, sempre a firma dello stesso professionista geologo;

Visto lo studio agricolo forestale, a firma dell'agronomo Giuseppe Piro;

Visto anche lo studio geologico e le relative cartografie inerenti i Piani stralcio di bacino, a firma del geologo Walter Pratelli, redatti ai sensi della Circolare ARTA n. 57596 del 22/11/2000, ove è possibile rinvenire le aree a rischio idraulico e quelle a rischio di frane;

A seguito delle risultanze complessive

ESPRIME PARERE

che gli elaborati di P.R.G. e delle P.E. prodotti dal Comune di Caccamo appaiono rispondenti, ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni, con le condizioni geomorfologiche e geologiche generali del territorio.

L. 22/11/2001
Genio Civile



Tuttavia:

- 1) Nelle aree soggette ad esondazione, così come individuate e definite nello studio geologico di supporto alla pianificazione urbanistica, atteso che le stesse risultano in parte già antropizzate e stante che a seguito di tali attività di trasformazione sono stati di fatto eliminati gli impluvi naturali, si fa obbligo alla Amministrazione Comunale di ripristinare i corsi d'acqua interessati, attraverso adeguate opere idrauliche, tendenti alla rinaturalizzazione dei suddetti impluvi con eventuali interventi di ingegneria ed architettura ambientale. Quanto sopra previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni dell'Ufficio del Genio Civile. In tali aree, oltre alle suddette opere idrauliche, potranno eseguirsi soltanto interventi di manutenzione dell'edificato che non comportino l'aumento del carico insediativo, con l'osservanza, comunque, dei vincoli previsti dal R.D. 523/1904. In ogni caso, si fa obbligo alla Amministrazione Comunale di provvedere a mettere in atto, con immediata urgenza ed indifferibilità, tutte le attività tecnico-amministrative idonee a porre rimedio all'accertato stato di pericolo per beni e persone.
- 2) Le "Aree suscettibili di fenomeni di distacchi di prismi di roccia lungo il ciglio di pareti subverticali", così come individuate e delimitate, vanno interdette all'uso edificatorio ed urbanistico. Per quanto concerne gli insediamenti abitativi e le infrastrutture pubbliche, già realizzate all'interno delle aree così identificate, è fatto obbligo alla Amministrazione Comunale di porre in essere interventi a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità (interventi in parete, opere passive di protezione caduta massi, ecc.)
- 3) Le "aree soggette a fenomeni franosi in atto suscettibili di ampliamento", nonché le "aree di possibile riattivazione di frane quiescenti o paleofrane", così come individuate e delimitate, vanno interdette all'uso edificatorio ed urbanistico. Per quanto concerne eventuali manufatti e/o infrastrutture pubbliche ricadenti all'interno delle aree così identificate, è fatto obbligo alla Amministrazione Comunale di porre in essere interventi di bonifica e consolidamento atti al ripristino delle condizioni di stabilità e di sicurezza delle strutture. In particolare, per quanto attiene la lottizzazione PL8, ricadente in C/da S.Vito, essendo emerso dallo studio geologico di supporto al PRG, che la stessa in parte è interessata da un fenomeno di frana in atto, suscettibile peraltro di ulteriore evoluzione, si prescrive la modifica di tale strumento attuativo al fine di interdire l'attività edificatoria in corrispondenza sia dell'area in frana che della relativa area di probabile evoluzione del fenomeno franoso, così come individuate nella carta di piano.
- 4) Lungo le linee di discontinuità tettonica, è vietata la edificazione. Eventuali interventi, che abbiano come scopo l'eventuale costruzione anche in prossimità di tali discontinuità, dovranno essere giustificati attraverso adeguate introspezioni ed indagini geologico-tecniche e, quindi, dovranno relazionarsi alla reale natura ed entità del fenomeno rilevato.
- 5) Le "aree soggette a fenomeni franosi per intensa attività erosiva di sponda" vanno interdette all'uso edificatorio e/o urbanistico.

Inoltre, per quanto attiene le aree oggetto di prescrizioni esecutive, si prescrive

a) "Zona F - Servizi: Verde attrezzato in zona belvedere"

In rapporto alle caratteristiche geologiche della zona, i muri previsti in progetto e localizzati al piede della copertura detritica, a valle della villa comunale, lungo la via Termitana, dovranno avere fondazioni di tipo indiretto il cui dimensionamento sarà precisato, in sede di redazione del progetto esecutivo, mediante attuazione di un programma di indagini geognostiche, in accordo al D.M. 11/03/1988;

b) "Zona D2 - P.I.P."

Al fine di assicurare una omogeneità di comportamento del sedime ai carichi trasmessi dalle strutture, giacchè si è in presenza di eterogeneità litologica in senso orizzontale, si fa obbligo di adottare fondazioni indirette ammorsate nel substrato integro e compatto, definito in sede di progettazione esecutiva mediante attuazione di un programma di indagini geognostiche;

Il presente parere favorevole non esime sia i privati che la pubblica Amministrazione dall'obbligo di richiedere a questo Ufficio, di volta in volta, la preventiva autorizzazione prevista dalla legge 2/2/1974 n°64, per la realizzazione di opere di insediamento a carattere privato e pubblico (urbanizzazioni), corredando i progetti esecutivi degli elaborati geologici e geotecnici, redatti da professionista abilitato, contenenti i risultati delle indagini geognostiche di dettaglio, eseguite nell'area più direttamente interessata dalle opere. Quanto sopra in conformità con le disposizioni citate dal D.M. 11.03.1988. In tale sede questo Ufficio esaminerà l'opera da realizzarsi nel contesto del piano correlandolo alla situazione dei luoghi.

Il presente provvedimento comporta l'osservanza completa delle norme attuative della Legge 64/74 e del D.M. 16/01/96 con particolare riferimento, per quest'ultimo, a quelle relative al punto C.3. riguardanti l'altezza max degli edifici in rapporto alle larghezze stradali.

Nei riguardi dei valloni e dei corsi d'acqua in genere, dovranno essere rispettate le distanze di cui agli art. 93 e seguenti del R.D. n.523 del 25.07.1904.

Le opere di sbancamento, sia nel caso che attengano ad insediamenti edilizi sia che riguardino l'adeguamento e la creazione di infrastrutture viarie, devono essere limitate al massimo; in ogni caso si dovrà operare in modo da conseguire un modellamento del suolo il più aderente possibile alla attuale configurazione morfologica.

Si raccomanda, infine, che gli insediamenti abitativi avvengano contestualmente alle opere di canalizzazione delle acque reflue e che lo smaltimento dei liquami sul suolo e nel sottosuolo (laddove gli scarichi stessi non recapitano in pubblica fognatura), venga effettuato nel rispetto della legge 319/76 e relative "Norme Tecniche Generali" di cui all'allegato n.5, della predetta legge, nonché in osservanza della L.R. n°27 del 15.5.1986 ed eventuali modifiche e/o integrazioni..

Palermo, li

Sezione 7^ --- Gruppo Geologi
Prot. n. 21191 del 15/10/2001.

L'INGEGNERE CAPO
(Ing. Pietro Lo Monaco)



F.TO LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

RIGOL

INGOGLIA

COSTA

F.TO IL SEGRETARIO

MIRALA

Copia conforme ad uso amministrativo

Caccamo, li 24-11-01



il Segretario Comunale
Mirala

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica su conforme attestazione dell'addetto che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno festivo 30-12-2001 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi dal 30-12-01 al 13-1-02

Li _____
L'addetto

Il Segretario

Atto non soggetto a controllo

Atto soggetto a controllo

Iniziativa dell'Organo

Trasmessa a controllo, n. 17994 Prot. n. 27-12-01 racc. n. 11 6510 19430 / 4

Ricevuta dal CO.RE.CO. il 2-1-2002

Attestazione di esecutività 23-1-2002 art 18 L.R. n. 44/91

Atto immediatamente esecutivo (Art.12 - 2° c. L.r. n.44/91)

Atto divenuto esecutivo (Art.12 - c.I - L.r. n°44/91)

Caccamo, li 24-11-01



IL SEGRETARIO
Mirala

ASSEGNAZIONE PER L'ESECUZIONE AL SETTORE

Area 11

L'ISTRUTTORE RESPONSABILE

[Signature]